

Trasmissione via PEC	XX
Trasmissione via FAX	
Posta prioritaria	
Posta Raccomandata	
Posta Interna	



Class. 6.3 Fascicolo 85/2012/VAS

Spettabile

COMUNE DI TEMU' VIA ROMA,38 25050 TEMU'
(BS) Email:
lpp.comune.temu@pec.regione.lombardia.it

ASL DI VALLECAMONICA-SEBINO VIA
NISSOLINA 2 25043 BRENO (BS) Email:
protocollo@pec.aslvallecamonica-sebino.it

PARCO DELL'ADAMELLO PIAZZA TASSARA 3
25043 BRENO (BS) Email:
protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it

Oggetto: Trasmissione osservazioni ai sensi dell'art. 13 Legge Regionale 12/2005 - Comune di Temù

In esito all'invio degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, trasmessi con nota del 04 gennaio 2014 e in ossequio a quanto previsto dall'art. 13 della Legge Regionale dell' 11 marzo 2005, si inviano le osservazioni espresse dai funzionari della scrivente Agenzia alla cui lettura si rimanda.

Al fine di agevolare le procedure di protocollazione e smistamento delle pratiche si chiede cortesemente, per qualsiasi ulteriore comunicazione relativa al PGT di richiamare il n° di Pratica 85/2012/VAS.

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dr.ssa Maria Luisa Pastore

Allegati:

File PARERE_ART.13_TEMU'.pdf

Responsabile del procedimento: dr.ssa Maria Luisa Pastore

P.O. UFFICIO VIA VAS: geom. Marcella Don tel.: 0307681448 e-mail: m.don@arpalombardia.it

Tecnico Istruttore: Emiliana Lanfranchi (e.lanfranchi@arpalombardia.it)

Dipartimento di Brescia, via Cantore, 20 - 25128 Brescia - tel. 030 768111 - fax 030 7681460 www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: brescia@arpalombardia.it Indirizzo PEC: dipartimentoobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL

OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 12/05 DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – COMUNE DI TEMU'.

Il Comune di Temù ha concluso l'iter di redazione del PGT per il quale è stata effettuata la Valutazione Ambientale Strategica conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente nel corso della procedura di VAS.

Con nota protocollo n.0154198 del 20/11/2013 è stato trasmesso al Comune il parere dell'Agenzia attraverso il quale sono state espresse alcune osservazioni, sia per quanto concerne i contenuti del Rapporto Ambientale sia che per le Aree di Trasformazione proposte nel D.d.P.

Il Comune ha adottato, con deliberazione n.38, nella seduta del Consiglio Comunale del 27/12/2013 il Piano di Governo del Territorio; ed in conformità a quanto previsto dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 ha trasmesso a questa Agenzia gli atti afferenti il nuovo strumento urbanistico per l'espressione delle osservazioni di competenza.

La documentazione prodotta, è stata posta a confronto con la documentazione esaminata in fase di parere alla VAS.

Atteso che:

- l'Autorità competente per la VAS ha compiti di tutela e valorizzazione ambientale ed è tenuta a collaborare con i soggetti competenti in materia ambientale al fine di curare l'applicazione delle direttive e degli indirizzi regionali e racchiude in se la responsabilità delle scelte strategiche effettuate attraverso la redazione dei piani di governo del Territorio.
- Il ruolo ed il contributo di ARPA Lombardia in materia sono illustrati nella Delibera di Giunta Regionale n. 8/6053 del 5 dicembre 2007 "Partecipazione delle ASL e di ARPA nei procedimenti di approvazione dei PGT - indirizzi operativi"; ARPA collabora con l'autorità procedente e con l'autorità competente per la VAS, con l'intento di fornire un contributo utile al perseguimento della sostenibilità ambientale.
- attraverso la redazione del parere motivato l'Autorità Competente ha controdedotto le osservazioni dell'Agenzia **ritenendole di fatto superflue e non pertinenti** dimostrando in tal modo scarsa considerazione per gli aspetti ambientali richiamati nel parere alla VAS del PGT e finalizzati alla conservazione e alla tutela ambientale, peraltro in linea con gli obiettivi posti dalla stessa amministrazione comunale nella redazione dello strumento urbanistico.

Pertanto rimarcando che le strategie di sostenibilità sono uno strumento per la definizione il coordinamento e la verifica dell'attuazione (attraverso i piani, i progetti e le relative valutazioni ambientali) delle politiche ambientali degli Enti che governano il territorio e devono, tra l'altro, definire gli obiettivi di sostenibilità e gli indicatori che meglio li rappresentano.

Rappresentando che il rimando al monitoraggio non può determinare a priori la sostenibilità delle scelte in quanto il monitoraggio della VAS è funzionale a verificare la capacità dei piani e programmi attuati, di fornire il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, identificando eventuali necessità di ri-orientamento delle decisioni qualora si verificano situazioni problematiche.

Come previsto dell'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., infatti, "il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.

Evidenziando altresì **che le scelte di piano si pongono in forte contrasto con gli obiettivi posti dallo stesso strumento urbanistico** il quale individua la necessità di tutelare gli aspetti

naturalistici, ambientali, paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio, oltretutto di promuovere l'uso sostenibile delle risorse.

Evidenziando altresì che il dimensionamento del Piano non risulta coerente con l'obiettivo prioritario di contenimento del consumo di suolo in quanto è stato calcolato per un irrealistico incremento demografico pari a complessivi 1.200 abitanti insediabili, a fronte di un calo di circa 9 punti percentuali della popolazione.

Osservando che la risorsa suolo è enumerata tra le risorse "non rinnovabili", si ribadisce quanto espresso con il parere al rapporto Ambientale della VAS del PGT e si rimarca la necessità di perseguire un obiettivo di promozione turistica mirato a conservare il territorio comunale e le sue bellezze, considerando che l'indiscriminata occupazione del suolo, la cementificazione e l'aumento di popolazione stagionale comporta un forte aggravio delle ricadute ambientali.

Si fa presente inoltre che nell'ottica di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione ambientale, la L.R. n.12/05, il PTR e il PTCP hanno tra i loro obiettivi principali **la minimizzazione del consumo di suolo**, pertanto la rinuncia al mantenimento di suolo libero deve essere dovuta soltanto a reali e concrete esigenze, essendo evidenti le criticità degli impatti ambientali negativi dovuti alla eccessiva edificazione di nuovi lotti o all'ampliamento di aree residenziali.

Riprendendo inoltre quanto già espresso con il parere alla VAS del PGT in riferimento al comparto sciistico per il quale non sono state considerate le ricadute ambientali determinate sia per quanto riguarda i consumi idrici necessari all'innevamento artificiale che per impatti sulle acque sotterranee e sul suolo determinati dall' eventuale uso di additivi, oltre che agli effetti sulla compattazione ed erosione del suolo dovuti alla presenza delle piste da sci . Osservando che il parere motivato fa riferimento all'accordo di programma per l'ampliamento del demanio sciabile si osserva che la mancata valutazione globale del comparto impedisce di fatto la valutazione e la determinazione degli impatti cumulativi.

Il funzionario incaricato
Dott.ssa *Lanfanchi Emiliana*



P.O. ufficio VIA/ VAS
Marcella geom. Don

